



RIORDINO DELLE CARRIERE

**CONTINUA IL CONFRONTO
PER ARRIVARE ALL'ADOZIONE
DI ULTERIORI CORRETTIVI
AL RIORDINO DELLE CARRIERE**

Esito dell'incontro del 18.4.2019

Nella mattinata di ieri si è svolto, presso il Ministero, un ulteriore confronto con l'Amministrazione al fine di arrivare all'adozione di ulteriori e migliori disposizioni integrative e correttive del Riordino delle Carriere approvato con D.Lgs. 95/2017. Presenti, per la parte pubblica, il Sottosegretario al Ministero dell'Interno On.le Nicola Molteni, il Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli, il Vice Capo della Polizia Prefetto Alessandra Guidi ed il Capo della Segreteria del Dipartimento Prefetto Mario Papa

La Federazione COISP, nel suo intervento, ha evidenziato in toto tutte le questioni segnalate già nella riunione del 23 gennaio u.s., sottolineando che il passaggio, prospettato, degli Assistenti Capo Coordinatori nel ruolo dei Sovrintendenti attraverso uno scrutinio per merito comparativo va nella direzione richiesta da questa O.S. e consentirebbe a molte migliaia di Assistente Capo di transitare nel ruolo superiore immediatamente e senza lunghe e lacunose procedure concorsuali, fermo restando, ovviamente, le procedure concorsuali per il 30% dei posti disponibili a favore degli Agenti ed Assistenti con almeno 4 anni di servizio. Ha inoltre puntualizzato che anche la previsione della riduzione dei tempi di permanenza nel ruolo degli Assistenti ed Agenti e nel ruolo degli Ispettori vanno nella direzione auspicata dalla Federazione COISP e dello stesso personale.

La Federazione COISP ha inoltre aggiunto che restano ovviamente molte questioni su cui effettuare alcune riflessioni ed interventi correttivi come le problematiche relative ai corsi per ispettori (7°, 8°, 9° e 10°) che con sfaccettature diverse hanno subito alcune sperequazioni a seguito della prima stesura del Riordino delle Carriere, come il riconoscimento della qualifica apicale del ruolo Ispettori a chi era già Ispettore Superiore prima del riordino, la risoluzione degli scavalcamenti avvenuti in danno di chi è stato promosso per merito straordinario, la cancellazione del taglio di 81 posti da Primo Dirigente perché rappresenterebbe un sostanziale peggioramento delle possibilità di carriera, l'abbassamento da 17 ad almeno 15 anni di anzianità per essere valutati per la promozione a Primo Dirigente, l'inquadramento del personale del ruolo direttivo ad esaurimento, anche in sovrannumero, nel ruolo ordinario e l'attribuzione, nei loro confronti, della qualifica di Commissario Capo sin dal termine del corso di formazione. Ha chiaramente sottolineato che tali questioni, che dovranno trovare soluzione, riguardano anche gli appartenenti al ruolo tecnico scientifico.

Al termine della riunione il Sottosegretario al Ministero dell'Interno On.le Nicola Molteni ed il Vice Capo della Polizia Alessandra Guidi hanno sottolineato che il provvedimento potrebbe essere approvato entro la fine di giugno 2019 ed hanno garantito che il confronto con il Sindacato andrà avanti per individuare i provvedimenti che sarà possibile attuare per correggere il Riordino delle Carriere in favore delle aspettative del personale della Polizia di Stato, tenendo ben presente che il confronto avviene nell'ambito dell'intero Comparto e quelle che sono le risorse economiche disponibili che per la Polizia di Stato ammontano a 23.300.000.